

Chiusa ieri con successo di pubblico nonostante la pioggia la mostra annuale degli inventori che si è tenuta in piazza Unità

## Maker Faire, il primo premio va al sottomarino Polifemo

### LARASSEGNA

Giulia Basso

**D**a buoni maker non si sono fatti intimorire da un po' di pioggia, ma anche il pubblico non è stato da meno. Nell'ultimo pomeriggio della Maker Faire, ieri, sono stati in tanti a curiosare tra gli stand degli inventori in piazza Unità. Migliaia i visitatori della manifestazione, che sabato sera ha decretato pure i vincitori di questa edizione.

Il primo premio è andato a Eugenio Cosolo per Polifemo, un rov sottomarino da ricognizione in grado di scendere a profondità che neppure le macchine professionali riescono a raggiungere. «Polifemo è stato felice di prendersi un po' di pioggia, si è trovato nel suo ambiente ideale», commenta il suo inventore. Sul secondo gradino del podio si è piazzato il maker Andrea Martini, per il suo kit di aggiornamento Steel Roller 45 Gold, che potenzia una stampante 3D con un doppio estrusore: così è possibile lavorare contemporaneamente su due pezzi. Terzo premio per un'iniziativa molto gradita dal pubblico, il progetto "BrickGeoStuds" dei geologi



Gli affollati stand della Maker Faire in piazza Unità. Massimo Silvano

Marco Zuri e Francesca Bader, che con i mattoncini Lego hanno ricreato tanti mondi diversi, inclusa una mappa della nostra regione con i suoi edifici più significativi: per Trieste il castello di San Giusto così come il Faro della Vittoria. Per la sezione "Lady Maker", con premi offerti da Soroptimist Club Trieste, la prima classificata è stata Debora Buccino, con il suo progetto per la stampa di edifici 3D in argilla. Secondo premio per Alice Toffano, che con il suo "Balancing Sculpture Show" fa capire al pubblico come funzionano le leggi

dell'equilibrio. Il premio speciale della giuria è andato a Camilla Tuccillo per "Restart party", il suo progetto per restituire una seconda vita a oggetti non più funzionanti: in due pomeriggi il suo gruppo ha fatto resuscitare cinque bici, due radio, un rasoio, un pc, due smartphone e tanto altro. Anche la divulgazione scientifica si è fatta valere: il Premio Science Picnic è andato a Erik Romelli, Daniele Tavagnacco e Thomas Gasparetto, dell'Associazione Science Industries, per il progetto "Spazio, 2021".—